



A.G.E.S. S.p.A.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del comune di Paderno Dugnano

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Capitale Sociale:	euro 850 mila interamente versato
Registro imprese:	02286490962 C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374 C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.p.A. chiusosi il 31 dicembre 2014 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO - SOCIETA' per AZIONI", denominata anche in forma abbreviata "A.G.E.S. S.p.A.", è una società per azioni costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001. Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del DLgs n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie) in una società per azioni pubblica, detenendone la totalità del suo capitale sociale. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.G.E.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL).

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola successivamente in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990. Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla neo costituita A.G.E.S. S.p.A., fino al 30/10/2037.

Servizio assistenza domiciliare

Il servizio consta del complesso di prestazioni di natura socio assistenziale effettuate al domicilio di cittadini bisognosi, che alternativamente non potrebbero permanere nella comunità di appartenenza ed essere invece assistiti dalle strutture residenziali. Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2004 il Comune di Paderno Dugnano ha modificato la sua precedente delibera n. 77 del 30/09/2002 con la quale fu trasferita ad A.G.E.S. la titolarità del servizio. Il Comune riacquisì il servizio e trasformò l'attività di A.G.E.S. in attività strumentale, con un nuovo contratto di servizio per un periodo pari a 10 anni, fino al 05/10/2014, data alla quale il servizio è cessato.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata dello stesso contratto di servizio. Infine il Consiglio Comunale, con atto n.7 del 10/02/2015 ha ulteriormente prolungato il contratto di servizio per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento dal 01/01/2007 al 01/07/2014. Analogamente a quanto appena riportato per il servizio mense, sempre con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio. Infine il Consiglio Comunale, con atto n.7 del 10/02/2015 ha ulteriormente prolungato il contratto di servizio per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D.Lgs. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art 2214 e seguenti del Codice Civile, ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio.

I principi di redazione del bilancio, conformi ai quelli dei Dottori commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali.

A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società per azioni) i bilanci fanno direttamente riferimento al D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

05 – Informativa e precisazioni finali

Con decreto sindacale n. 5 del 28 aprile 2015 è stato nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione nelle persone dei signori dott. Alberto Laguardia (Presidente), arch. Franca Rossetti (Consigliere) e dott. Francesco Longoni (Consigliere). La succitata nomina del nuovo organo amministrativo è avvenuta a seguito della decadenza del precedente Consiglio di amministrazione, la cui bozza di bilancio non è stata approvata da parte del Socio unico nell'assemblea tenutasi in data 23/04/2015.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, valutata la correttezza delle proposte di modifica al bilancio al 31/12/2014 formulate dal socio unico rappresentato dal dott. Marco Alparone Sindaco del Comune di Paderno Dugnano durante l'Assemblea Ordinaria dello scorso 23/04/2015, ha predisposto un nuovo progetto di Bilancio al 31/12/2014 che sottopone al Collegio sindacale ed all'Assemblea dei soci.

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa infine che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno solo rilevanza di tipo extra-contabile, è stata allocata:

- 1 - tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale,**
- 2 - tra i "proventi ed oneri straordinari" per quelli del Conto Economico.**

Fine pagina

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali e materiali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Composizione dei proventi e oneri di gestione straordinaria	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
	<u>Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 e 2497 bis del CC.</u>	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa D.Lgs 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012
Punto d)	Altre informazioni	Analisi del costo del lavoro

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Criteria valutativi dell'ATTIVO patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti allo stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al venti per cento, e come per tutti gli esercizi precedenti, i costi vengono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti allo stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale la cui durata è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del trenta tre per cento.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio. La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità.

Immobilizzazioni materiali

Acquisizione

Le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono tutte iscritte al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle rispettive quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità e sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici. Per i fabbricati strumentali si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato, mentre per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del venti per cento del valore complessivo dell'immobile, già utilizzata per i precedenti esercizi.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene. In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Si è ritenuto infatti che questo criterio adotti un'aliquota che non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla data in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

Categoria del bene	Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	B II 1	03 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, perché aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili.

Altri titoli

Sono tutti titoli di Stato a tasso variabile (CCT), valorizzati ed iscritti allo stato patrimoniale al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Nella fattispecie sono stati iscritti al costo d'acquisto sostenuto, ed iscritti nelle immobilizzazioni in quanto per essi è prevista una detenzione di lungo periodo. Ancorché trattasi di titoli prontamente monetizzabili, si è ritenuto di doverli iscrivere tra le immobilizzazioni perché la loro detenzione sarà di lungo periodo. Una parte di essi in particolare, fronteggia il debito verso l'Utenza delle mense scolastiche, per il pagamento anticipato dei pasti.

Attivo Circolante

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti ed il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il valore di mercato. Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (tabella Degrassi) riportata nella tabella di seguito riportata, perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici. Più precisamente si è proceduto:

01. alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificatrici e classi di appartenenza;
02. alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di ricavo;
03. alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
04. all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, finalizzata ad intercettare il reale costo di acquisto.

Il criterio di valutazione delle scorte è rimasto inalterato rispetto a quello dei precedenti esercizi. Sussiste pertanto la perfetta comparabilità con il precedente esercizio.

Nel corso dell'anno si sono realizzati miglioramenti nella scontistica sugli acquisti, che hanno richiesto una rivisitazione delle percentuali della tabella, per intercettare un valore più veritiero delle scorte.

Classe di beni	es. 2013	es. 2014
sop	42,00	43,00
specialità medicinali	37,00	38,50
specialità medicinali generico	42,00	43,00
specialità medicinali da banco	42,00	43,00
formulario galenico	42,00	43,00
veterinari generica	34,00	35,00
medicaz. sanitari infanzia	45,00	46,00
dietetici per adulti	30,00	32,00
igienici, cosmesi e profumeria	40,00	41,00
erboristeria	32,00	33,00
diagnostici	45,00	46,00
omeopatici	34,00	35,00
veterinari specialità	33,00	35,00

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione, calcolato a copertura del generico rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi di competenza dell'esercizio 2014 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2015.

Risconti

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 di competenza economica del successivo esercizio 2015.

Criteria valutativi del PASSIVO patrimoniale

Fondi

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro.

Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

01. delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
02. dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
03. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Altri fondi

Si tratta di un prudentiale accantonamento ad un fondo rischi specifico, effettuato per le possibili richieste da parte del Comune di Paderno Dugnano per la tassa di smaltimento rifiuti per l'autorimessa di via Pogliani 44 relativa agli anni 2009-2013.

Altre voci del passivo

Debiti a breve

I debiti verso i fornitori (voce D 7), quelli verso controllanti (voce D 11), quelli tributari (voce D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (voce D 13) ed infine gli altri debiti (voce D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Ratei

I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi di competenza dell'esercizio 2014 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2015.

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 di competenza economica del successivo esercizio 2015.

Criteria applicato nel calcolo delle imposte

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito, che prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite.

Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Fine pagina

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2014 ammontano a complessivi euro 1.829.256, a fronte dei corrispondenti euro 1.779.033 dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le movimentazioni che seguono.

Denominazione voce	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	8.217	20.993	- 12.776
Immobilizzazioni materiali	1.670.256	1.756.418	- 86.162
Immobilizzazioni finanziarie	150.783	1.622	+ 149.161
Totale delle immobilizzazioni	1.829.256	1.779.033	+ 50.223

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B I - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue ne illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B I 1	Voce B I 4	Voce B I 7	TOTALE
	Costi impianto e ampliamento	Licenze marchi e brevetti	Altri beni, migl. beni Terzi	
Costo storico	42.100	2.182	41.718	86.000
Fondo ammort. 01/01/2014	- 28.298	- 1.586	- 35.123	- 65.007
Valore netto 01/01/2014	13.802	596	6.595	20.993
Incrementi	0	3.641	0	3.641
Dismissioni	0	0	0	0
Utilizzo f.do X dismissioni	0	0	0	0
Ammortamenti 2014	- 7.978	- 2.722	- 5.717	- 16.417
arrot				
Valori Netti al 31/12/2014	5.824	1.515	878	8.217

Voce B I 1

Questa voce dettagliata al successivo Punto 03 "Composizione dei costi di impianto e di ampliamento" non registra movimentazioni nel corso dell'anno.

Voce B I 4

La sostituzione dei server delle farmacie ha richiesto anche l'adeguamento dei sistemi operativi ivi locati (euro 1.821=), ed è stato acquistato nuovo software che consente a ciascuna delle farmacie di rifornirsi dai magazzini delle altre (euro 1.820=).

Voce B I 7

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B II - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue ne illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	TOTALE
	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori	
Costo storico	1.970.822	241.226	425.488	195.624	2.833.160
Fondo ammort. 01/01/2014	- 366.963	- 184.673	- 349.626	- 175.480	- 1.076.742
Valore netto 01/01/2014	1.603.859	56.553	75.862	20.144	1.756.418
Incrementi	5.300	750	0	22.079	28.129
Dismissioni	0	0	0	0	0
Utilizzo f.do X dismissioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti 2014	- 49.943	- 17.010	- 34.807	- 12.531	- 114.291
arrot					
Valori Netti al 31/12/2014	1.559.216	40.293	41.055	29.692	1.670.256

Voce B II 1

Questa voce si incrementa di 5.300= euro per la posa in opera di una pensilina presso la sede di via Oslavia.

Voce B II 2

Gli incrementi di questa voce invece sono dovuti all'acquisto di un nuovo fotocopiatore presso la farmacia n.4 dal costo di euro 750=.

Voce B II 3

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno.

Voce B II 4

Durante l'esercizio si è acquistata attrezzatura elettronica per il servizio soste a pagamento (due radio ricetrasmittenti per complessivi euro 1.390=) e si è proceduto alla sostituzione totale dell'hardware locato presso le farmacie per complessivi euro 20.689=.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B III - Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d) "Crediti verso altri"** è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice e telefonia) che nel corso del 2014 ha registrato il rientro di un deposito cauzionale, a seguito di un cambio di gestore.

Denominazione voce	Eserc. 2014	Eserc. 2013	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi per forza elettromotrice	0	176	- 176
Depositi di via Oslavia	301	310	- 9
Totale delle immobilizzazioni	1.437	1.622	- 185

La posta di bilancio **B III 3 "Altri titoli"** è costituita unicamente da titoli di stato a tasso variabile (CCT), acquistati nel corso dell'esercizio. I dettagli sono riportati nella tabella seguente.

Codice ISIN	data di acquisto	data di scadenza	valore nominale	prezzo di acquisto	controvalore nom. di acq.
IT0004716319	20/01/2014	01/11/2018	40.000	98,6500	39.460
IT0004716319	07/03/2014	01/11/2018	40.000	100,0000	40.000
IT0004716319	25/03/2014	01/11/2018	20.000	99,9800	19.996
IT0004584204	03/04/2014	01/03/2017	50.000	99,7796	49.890
Totale			150.000		149.346

Corso, rendimento e ratei sono invece illustrati qui di seguito.

Codice ISIN	corso al 31/dic/2014	valore al 31/dic/2014	plus valore	giorni rateo	rendim. al 31/12/2014	rateo a bilancio
IT0004716319	100,2330	40.093	633	77	0,8500	73
IT0004716319	100,2330	40.093	93	77	0,8500	73
IT0004716319	100,2330	20.047	51	77	0,8500	36
IT0004584204	101,0900	50.545	655	60	0,4400	37
Totale		150.778	1.432			218

Punto
03
art.2427 CC

Composizione dei costi di impianto e di avviamento

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento" non ha subito nessuna movimentazione nel corso dell'esercizio, a meno della sua corrispondente quota di ammortamento.

Composizione Voci categoria B I 1	importo
Valore netto all'01/01/2014	13.802
Quota di ammortamento per l'esercizio 2014	-7.978
Totale netto a bilancio al 31/12/2014	5.824

Punto
03bis
art.2427 CC

Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali e materiali

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa

Punto
04
art.2427 CC

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

Fine pagina

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 618.951 e sono tutte costituite unicamente da prodotti destinati alla rivendita in farmacia.

Valori al 01/01/2014	referenze	n. pezzi	p. al pub	netto IVA	a bilancio
sop	80	202	1.845	1.512	877
specialità medicinali	8.266	33.072	384.771	349.792	220.369
specialità medicinali generico	2.247	13.751	82.611	75.109	43.563
specialità medicinali da banco	2.118	20.326	154.631	140.573	81.533
formulario galenico	125	443	921	782	453
veterinari generica	134	147	2.613	2.180	1.439
medicaz. sanitari infanzia	6.136	22.425	208.024	171.218	94.170
dietetici per adulti	3.226	8.314	114.883	104.279	72.995
igienici, cosmesi e profumeria	4.457	10.638	138.207	113.321	67.993
erboristeria	212	379	4.231	3.651	2.483
diagnostici	187	2.528	65.215	53.455	29.400
omeopatici	533	789	10.049	9.136	6.029
veterinari specialità	369	485	10.506	9.551	6.399
Totale	28.090	113.499	1.178.507	1.034.559	627.703

Valori al 31/12/2014	referenze	n. pezzi	p. al pub	netto IVA	a bilancio
sop	93	213	1.699	1.393	794
specialità medicinali	8.233	31.985	376.335	342.123	210.406
specialità medicinali generico	2.494	12.266	81.168	73.796	42.064
specialità medicinali da banco	2.070	19.658	154.320	140.291	79.966
formulario galenico	162	491	1.042	899	512
veterinari generica	129	152	2.792	2.316	1.506
medicaz. sanitari infanzia	6.286	20.065	192.162	158.186	85.420
dietetici per adulti	3.395	10.238	143.578	130.340	88.631
igienici, cosmesi e profumeria	4.489	10.044	134.506	110.259	65.053
erboristeria	206	358	3.910	3.348	2.243
diagnostici	194	2.605	64.310	52.713	28.465
omeopatici	502	1.068	12.868	11.698	7.604
veterinari specialità	358	472	10.640	9.673	6.287
Totale	28.611	109.615	1.179.330	1.037.035	618.951

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

C II - Crediti

I crediti ammontano ad euro 257.583, a fronte degli euro 240.609 del precedente esercizio e quelli commerciali sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.

I crediti per il servizio mense scolastiche (euro 114.273=) e per le penali del servizio soste a pagamento (euro 827=) per complessivi euro 115.099=, sono ampiamente coperti dal fondo rischi, che a fine esercizio risulta così composto.

Andamento fondo rischi	al 01/01/2013	incrementi	decrementi	al 31/12/2014
Fondo rischi futuri	-108.857	+0	+23.000	-85.857
Fondo rischi su crediti fiscale	-5.108	-1.392	+0	-6.500
Totali	-113.965	-1.392	+23.000	-92.357

I crediti iscritti a bilancio sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Voce	Denominazione	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
C II 1 a	Crediti verso clienti	104.228	101.257	2.971
C II 4 a	Crediti verso controllante	59.819	59.115	704
C II 4 bis	Crediti tributari	47.183	50.301	-3.118
C II 4 ter	crediti per imposte anticipate	23.611	29.936	-6.325
C II 5 a	Crediti verso altri	115.099	108.857	6.242
	Fondo svalutazione crediti	-92.357	-108.857	16.500
	Totale crediti a bilancio	257.583	240.609	16.974

Voce	Denominazione	es. 2014	es. 2013	Differenza
	Crediti verso clienti	es. 2014	es. 2013	Differenza
	ASL per rimborso ricette	83.298	75.875	7.423
C II 1 a)	per fatture da incassare	9.268	2.695	6.573
C II 1 a)	per accrediti da ricevere	220	1.064	-844
C II 1 a)	per fatture da emettere	4.634	0	4.634
C II 1 a)	crediti verso AGEA da incassare	6.249	6.464	-215
C II 1 a)	crediti a breve vari	559	15.159	-14.600
C II 1 a)	fondo svalutazione crediti	-6.500	0	-6.500
	Totale a bilancio	97.728	101.257	-3.529

Voce	Denominazione	es. 2014	es. 2013	Differenza
	Crediti verso controllante	es. 2014	es. 2013	Differenza
C II 4 a)	per fatture da incassare	59.819	59.115	704
C II 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	59.819	59.115	704

Voce	Denominazione	es. 2014	es. 2013	Differenza
	Crediti tributari	es. 2014	es. 2013	Differenza
C II 4 bis	IVA - a credito	35.575	4.862	30.713
C II 4 bis	IRES a credito	9.447	30.437	-20.990
C II 4 bis	irpefa credito da recuperare	730	776	-46
C II 4 bis	irap acconti dell'esercizio	1.358	1.198	160
C II 4 bis	ires acconti dell'esercizio		12.613	-12.613
C II 4 bis	imposta sost. T.F.R.	73	415	-342
	Totale a bilancio	47.183	50.301	-3.118

Voce	Crediti per imposte anticipate	es. 2014	es. 2013	Differenza
C II 4 ter	imposte anticipate	23.611	29.936	-6.325
	Totale a bilancio	23.611	29.936	-6.325

Voce	Crediti verso altri	es. 2014	es. 2013	Differenza
C II 5	da Utenti mensa da incassare	114.273	108.857	5.416
C II 5	penali da incassare	826	0	826
C II 5	fondo svalutazione crediti	-85.857	-108.857	23.000
	Totale a bilancio	29.242	0	29.242

Quanto ad esigibilità, i crediti iscritti a bilancio sono così organizzati.

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	esigibilità	f.do sval.	val. a bilancio
C II 1 a	Verso clienti	104.228	entro il 2015	-6.500	97.728
C II 4 a	Verso controllante	59.819	entro il 2015	0	59.819
C II 4 bis	Tributari esigibili entro l'anno	47.183	entro il 2015	0	47.183
C II 4 bis	Tributari esigibili entro l'anno	23.611	entro il 2015	0	23.611
C II 5 a	v/s utenza mensa	114.273	entro il 2015	-85.030	29.243
C II 5 b	penali da incassare	827	entro il 2015	-827	0
	arr				-1
	Totale crediti	349.941		-92.357	257.583

C IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad euro 1.211.080= a fronte dei corrispondenti euro 856.482= del precedente esercizio.

Voce	Depositi bancari e postali	es. 2014	es. 2013	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	1.156.186	804.040	352.146
C IV 1	moneta elettronica	3.377	2.625	752
	Totale a bilancio	1.159.563	806.665	352.898

Voce	Denaro e valori in cassa	es. 2014	es. 2013	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	2.098	2.080	18
C IV 2	cassa collettoria servizio mense	18.552	23.565	-5.013
C IV 2	corrispettivi da versare farmacie	26.837	18.624	8.213
C IV 2	corrispettivi da versare parcheggi	4.030	5.548	-1.518
	Totale a bilancio	51.517	49.817	1.700

Variatione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Ratei e risconti

Ratei

Al 31 dicembre 2014 compare il solo rateo di euro 218= per interessi attivi sui titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

Risconti

I risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale. La tabella che segue ne riporta la loro composizione

Voce	Risconti attivi	es. 2014	es. 2013	Differenza
D 2	buoni mensa c/dipendenti	5.943	182	5.761
D 2	piano assofarm 2014	375	480	-105
D 2	banco farmaceutico 2014	0	600	-600
D 2	canoni 2014 HD e SW farm.2014	0	12.544	-12.544
D 2	contributi GSE		1.074	-1.074
	Totale a bilancio	6.318	14.880	-8.562

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.p.A.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2014	850.000	0	114.915	424.933	8.341	310.683	1.708.872
Destinazione utile 2013			417	7.924	-8.341		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve							0
Utile es. 2014					9.464		9.464
arr.							
Situazione al 31/12/2014	850.000	0	115.332	432.857	9.464	310.683	1.718.336

La tabella che segue invece illustra, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del codice civile, la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il patrimonio netto.

Situazione al 31/12/2014	Valore	Possibile Utilizzo	
Riserva Legale	115.332	B	Dove si intende: A - per disponibilità per aumento di capitale B - per disponibilità per copertura perdite C - per disponibilità per distribuzione ai soci
Riserva Straordinaria	432.857	A B C	
Utili portati a nuovo	310.683	A B C	

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

B - Fondo per rischi ed oneri

B 3 - Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella tabella che segue.

Voce	Fondi per rischi ed oneri	al 31/12/2013	incrementi	utilizzo	al 31/12/2014
B 3	fondo rischi svalutz. crediti	108.859	0	-108.859	0
B 3	fondo rischi rischi su crediti	5.108	1.392	-6.500	0
B 3	fondo rischi contrversie legali	30.437	0	0	30.437
B 3	fondo rischi su crediti specifico	0	48.000	0	48.000
B 3	Totale fondi rischi su crediti	144.404	49.392	-115.359	78.437

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - Fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2014. A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti nell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla Legge Finanziaria "2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio, ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2013	costi 2014	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	8.006	7.431	-575
C 1	Quota fondo dell'esercizio	42.040	39.360	-2.680
C 1	Trattenuta f.do pensioni	-828	-782	46
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	49.218	46.008	-3.210

L'andamento del fondo invece, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni.

Voce	FONDO T.F.R. - andamento del fondo	Es. 2013	Es. 2014	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio 2014	548.208	495.369	-52.839
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	49.218	46.008	-3.210
C 1	Anticipi ed erogazioni dell'esercizio	-89.567	0	89.567
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.500	-11.454	46
C 1	Imposta sostitutiva e fondo pensioni	-990	-817	173
	Totale a bilancio	495.369	529.106	33.737

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Debiti

I debiti iscritti alla categoria "D" Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi.

Essi ammontano ad euro 1.574.479= contro il valore di euro 1.245.934= del precedente esercizio.

Debiti	Es. 2014	Es. 2013
verso fornitori	1.381.919	1.035.406
verso controllante	1.896	31.252
tributari	28.928	19.584
verso istituti di previdenza sociale	30.767	33.643
altri debiti	127.562	126.049
Totale a bilancio	1.571.072	1.245.934

La tabella che segue mostra invece l'andamento storico dell'esposizione debitoria della Società negli ultimi cinque anni.

Denominazione	Es. 2010	Es. 2011	Es. 2012	Es. 2013	Es. 2014
Voce C - Attivo circolante	1.640.515	1.588.941	1.850.365	1.709.792	2.087.614
Voce D - Debiti	-1.653.397	-1.393.976	-1.462.249	-1.245.934	-1.571.072
Differenza crediti/debiti	-12.882	194.965	388.116	463.858	516.542

D 7 a - Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 1.381.919= contro euro 1.035.406=del precedente esercizio.

Debiti verso fornitori	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
verso grossisti di farmacia	481.496	288.156	193.340
verso case farmaceutiche	317.704	229.679	88.025
verso fornitori di servizi	86.639	88.721	-2.082
verso fornitori di lavoro autonomo	6.348	6.527	-179
verso fornitori del servizio mense	484.259	397.911	86.348
fatture da ricevere	5.473	24.412	-18.939
Totale a bilancio	1.381.919	1.035.406	346.513

D 11 a - Debiti verso Ente controllante

Ammontano a complessivi euro 1.896=, per euro 665= a titolo di compenso per amministratori ed ad euro 1.231= a saldo dei versamenti incassati per il servizio di assistenza domiciliare.

D 12 a - Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 35.981= contro 19.584= del precedente esercizio.

Debiti tributari	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
Iva a debito da versare	0	417	-417
IRE c/o dipendenti per retribuzioni	21.249	19.167	2.082
IRES a debito da versare	7.679	0	7.679
Totale a bilancio	28.928	19.584	9.344

D 13 a - Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano a complessivi euro 30.767= contro euro 33.643= del precedente esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
verso INAIL e INPS	11.924	10.510	1.414
verso INPDAP	18.722	23.029	-4.307
verso altri istituti	121	104	17
Totale a bilancio	30.767	33.643	-2.876

D 14 a - Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 123.916= contro 126.049=mentre del precedente esercizio.

Altri debiti	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
sindaci per compenso da liquidare	0	1.560	-1.560
collettorie per depositi fidejussori	6.500	6.500	0
debiti c/o ASL per rettifiche su ricette	0	6.266	-6.266
a breve verso dipendenti	27.646	23.042	4.604
Utenze per mense scolastiche	89.390	86.605	2.785
a breve vari	4.026	2.076	1.950
Totale a bilancio	127.562	126.049	1.513

E - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale

E 1 - Ratei passivi

La sola posta di rateo passivo iscritto a bilancio, analogamente al precedente esercizio, è costituita da ratei per ferie maturate e non godute dal personale dipendente. Per l'esercizio corrente ammontano a complessivi euro 21.629= contro euro 25.933= del precedente esercizio.

E 3 - Risconti passivi

Analogamente al precedente esercizio, il solo risconto passivo che compare a bilancio è costituito dalla quota parte restante di provento imputabile ai futuri esercizi, dovuto al cespite capitalizzato e rappresentato dalla struttura del distributore dell'acqua (che verrà ammortizzato nel corso dei vari esercizi) donato alla Società nel corso dell'esercizio 2000.

Immobilizzazioni dell'esercizio 2014		risconti passivi dell'esercizio 2014	
costo storico	14.850	risconti passivi al 1/01/2013	7.054
fondo amm. di inizio esercizio	-7.796		
amm. beni acq. in omaggio	-2.228	beni acquisiti in omaggio	-2.228
Netto a immobilizzazioni	4.826	Risconti passivi al 31/12/2014	4.826

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

La Società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo stato patrimoniale

Nessun altro fondo di quelli esposti in precedenza è iscritto a bilancio.
Non vi sono risconti (attivi o passivi) iscritti allo stato patrimoniale ad eccezione di quelli già dettagliati al punto 4 di questa nota integrativa.

Dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto.

In osservanza di quanto previsto al punto 7 *bis* dell'art. 2427 del Codice civile, il dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 di questa nota integrativa.

Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato all'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.
Quanto ai servizi affidati, nei confronti dell'Ente controllante ha invece gli impegni che seguono e già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta".

1. Con delibera Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione delle farmacie comunali per 25 anni a partire dall'esercizio 2002, fino a tutto il 30/10/2037.
2. Con delibera Consiglio Comunale n. 023 del 25/03/2004 l'Ente controllante ha affidato alla Società la parte amministrativa del servizio di assistenza domiciliare per 10 anni a partire dall'esercizio 2004, con il riconoscimento di un canone annuo di euro 10.000 IVA oltre ad IVA. Il servizio è cessato il 05/10/2014.
3. Con delibera di Consiglio Comunale n. 079 del 29/11/2006 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014, successivamente prorogato fino al 31/07/2015 con atto n. 53 del 16/12/2013. Infine il Consiglio Comunale, con atto n.7 del 10/02/2015 ha ulteriormente prolungato il contratto di servizio per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016.
4. Con delibera di Consiglio Comunale n. 079 del 29/11/2006 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione del servizio delle soste a pagamento, a partire dal 01/01/2007 fino e al 01/07/2014, successivamente prorogato fino al 31/07/2015, con atto n. 53 del 16/12/2013. Infine il Consiglio Comunale, con atto n.7 del 10/02/2015 ha ulteriormente prolungato il contratto di servizio per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016.

Fine pagina

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locali sono espressi nella tabella che segue.

farmacia n.1	vendite 2014	vendite 2013	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	349.024	345.463	3.561	+01,03
vendite prodotti da banco	372.627	376.379	-3.752	-01,00
totale farmacia 1	721.651	721.842	-191	-00,03
farmacia n.2	vendite 2014	vendite 2013	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	560.499	530.504	29.995	+05,65
vendite prodotti da banco	527.338	530.281	-2.943	-00,55
totale farmacia 2	1.087.837	1.060.785	27.052	+02,55
farmacia n.3	vendite 2014	vendite 2013	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	421.454	429.278	-7.824	-01,82
vendite prodotti da banco	402.776	412.068	-9.292	-02,25
totale farmacia 3	824.230	841.346	-17.116	-02,03
farmacia n.4	vendite 2014	vendite 2013	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	744.908	702.900	42.008	+05,98
vendite prodotti da banco	1.313.835	1.249.327	64.508	+05,16
totale farmacia 4	2.058.743	1.952.227	106.516	+05,46
Totale	vendite 2014	vendite 2013	Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	721.651	721.842	-191	-00,03
totale farmacia 2	1.087.837	1.060.785	27.052	+02,55
totale farmacia 3	824.230	841.346	-17.116	-02,03
totale farmacia 4	2.058.743	1.952.227	106.516	+05,46
totale vendite	4.692.461	4.576.200	116.261	+02,54
Ricavi da altri servizi:	valori 2014	valori 2013	Δ assoluto	Δ %
da servizio SAD	7.500	10.000	-2.500	-25,00
da impianto fotovoltaico	3.345	4.313	-968	-22,44
da distributore dell'acqua	10.570	12.107	-1.537	-12,70
da distributore del latte	0	372	-372	-100,00
da servizio parcheggi	203.731	204.257	-526	-00,26
da servizio mense scolastiche	1.905.154	1.914.985	-9.831	-00,51
altri minori	14.617	7.968	6.649	+83,45
Totale ricavi da altri servizi	2.144.917	2.154.002	-9.085	-00,42
Altri ricavi	valori 2014	valori 2013	Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	9.985	39.042	-29.057	-74,42
Altri ricavi	1.080	1.080	0	+00,00
Totale altri ricavi	11.065	40.122	-29.057	-72,42
Totale valore produzione	6.848.443	6.770.324	78.119	+01,15

Elenco delle partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al Punto 05, nessun provento di tale tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari

C 16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono esclusivamente costituiti da interessi attivi su depositi bancari e titoli di Stato.

Conto Economico	Proventi finanziari	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
C 16 d 4	proventi da depositi bancari	138	84	54
C 16 d 4	proventi finanziari da titoli di Stato	1.259	0	1.259
	Totale a bilancio	1.397	84	1.313

La gestione finanziaria della società non ha generato oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2014.

Composizione dei proventi e degli oneri della gestione straordinaria

E 20 - Proventi straordinari

I proventi straordinari iscritti a bilancio sono dettagliati come segue.

Conto Economico	Proventi straordinari da:	Es. 2014	Es. 2013	Differenza
E 20 a	conguagli da Utenze	468	1.528	-1.060
E 20 b	abbuoni ed arrotondamenti	51	139	-88
E 20 b	rimborsi assicurativi	850	890	-40
E 20 b	sopr. attà Non tassata da utilizz. fondi	23.000	2.227	20.773
E 20 b	sopravv. da alienazione cespiti	0	4	-4
E 20 b	arrotondamento extra contabile	1	0	1
	Totale a bilancio	24.370	4.788	19.582

E 21 - Oneri straordinari

Gli oneri straordinari iscritti a bilancio sono dettagliati come segue.

Conto Economico	Oneri straordinari da:	Es. 2014	Es. 2012	Differenza
E 21 b	sopravv. passive e conguagli	590	1.609	-1.019
E 21 b	rapine e danneggiamenti	265	2.223	-1.958
E 21 b	minor accantonamento imposte	0	0	0
E 21 b	sanzioni ed ammende	0	0	0
E 21 b	riprese contabili da ASL	2.126	7.552	-5.426
E 21 b	sopravv. da alienazione cespiti	0	0	0
E 21 b	arrotondamento extra contabile	0	0	0
	Totale a bilancio	2.981	11.384	-8.403

Fine pagina

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 di cui si è detto al Punto 1 di questa nota integrativa, (Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio), la movimentazione intercorsa nelle imposte anticipate e differite sono riportate nella seguente tabella.

Conto econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2014	Es. 2013
22 b	utilizzo imposte anticipate stanziato in prec. esercizi	6.325	0
22 c	imposte anticipate del corrente esercizio	0	5.186
	Voce 22 b "differite" e Voce 22 c "anticipate"	6.325	5.186

Nell'anno non si sono generate differenze temporali tra valori civilistici e fiscali tali da dover provvedere ad accantonamenti per imposte anticipate.

A causa del rilascio parziale del fondo rischi su crediti per euro 23.000= si sono di conseguenza generati momenti impositivi per l'utilizzo delle imposte anticipate nei precedenti esercizi, iscritte a questo bilancio in ragione di euro 6.325=.

Numero dei dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2014 nell'organico aziendale sono intercorse le seguenti variazioni.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2014	al 31/12/2013	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	Q2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	3,00	3,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	0,00	0,00	50,00	a tempo indet.
impiegato	collaboratrice amministrativa	B1	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutore di farmacia	B2	FAR	1,00	0,00	100,00	a tempo det.
impiegato	collaboratore amministrativo	C1	centr	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	C1	FAR	0,00	0,00	100,00	a tempo indet.
Numero dipendenti				17,00	16,00		

Compenso ad amministratori e sindaci

Per quanto attiene al Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014 sono intercorse le seguenti movimentazioni.

Organo	Compensi es. 2014	Compensi es. 2013	Differenza
Consiglio d'Amministrazione	25.218	25.704	-486
Collegio Sindacale	15.575	15.575	0
Totale	40.793	41.279	-486

Il decremento che si registra è dovuto al tempo intercorso tra le dimissioni di un componente il Consiglio d'Amministrazione e l'insediamento del nuovo consigliere.

Punto
16 bis
art.2427 CC

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Collegio Sindacale, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge anche funzione di Revisori legali. I corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali nell'esercizio 2014 ammontano a complessivi euro 6.299= mentre la corrispondente posta dell'esercizio 2013 è pari ad euro 6.694=.

Punto
17
art.2427 CC

Numero e valore delle azioni

Il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A. è costituito da mille settecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=.

Punto
18
art.2427 CC

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari

Nessuna voce.

Punto
19
art.2427 CC

Finanziamenti dei Soci

Nessuna voce.

Punto
20
art.2427 CC

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto
21
art.2427 CC

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto
22
art.2427 CC

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna voce.

Punto
22 bis
art.2427 CC

Operazioni con le parti correlate

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, che detiene la totalità dell'azionariato societario. A.GE.S.. Proprio perché società in "house providing", svolge quasi esclusivamente la sua attività gestendo i servizi che l'Ente locale di riferimento le ha affidato. Per quanto attiene alla natura di questi servizi, essi sono già stati dettagliati nel punto 1 della premessa, sono qui nuovamente ripresi, per dettagliare i rapporti economici tra la Società e l'Ente di riferimento.

Tipologia di Servizio	Durata contratto di servizio	Operazioni realizzate con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale igienico e sanitario da parte delle farmacie della Società	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, saldate entro i termini di scadenza delle fatture.
Assistenza domiciliare	dal 04/10/2004 al 04/10/2014	spedizione e incasso delle fatture emesse agli Utenti	corrispettivo da contratto di servizio stabilito in 10 mila euro annui; il servizio è cessato il 04/10/2014.
Soste a pagamento	dal 01/01/2007 al 01/07/2015	gestione aree cittadine con sosta a pagamento e dell' autorimessa di via Pogliani 44	nessuno;
Mense scolastiche	dal 01/01/2007 al 01/07/2015	fornitura pasti ad alunni della scuole del Comune, ai centri estivi, agli asili nido ed agli anziani	corrispettivo da contratto di servizio, con ricarico dell'1%.

Punto
22 ter
art.2427 CC

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l'Ente, tipici delle società in "house providing", sono già descritti alla pagina 1 di questa nota (Natura ed attività svolta). Essi sono ulteriormente riportati al punto 09 della presente nota integrativa quando vengono elencati gli impegni di durata superiore a 5 anni non risultanti dalla stato patrimoniale.

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 3 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio.

Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- Informativa DLgs 196/03 sulla tutela dei dati personali.
- Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del Codice Civile.
- Disposti del D.L. 95/2012.
- Analisi del costo del lavoro e confronto con quello del precedente esercizio.

Punto
a

Altre informazioni

La conversione del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 (c.d. Decreto semplificazioni), avvenuta con la Legge 4 aprile 2012 n. 35, conferma la soppressione dell'obbligo (in capo a titolari di trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato mediante strumenti elettronici), di redigere e di tenere aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (c.d. DPSS).

In considerazione dell'attività svolta dalla Società, si è ritenuto opportuno di porre in essere un documento sostitutivo del DPSS denominato "Linee guida aziendali per la protezione dei dati personali", strumento di valido ausilio alla corretta gestione dei dati sensibili in azienda.

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell'ultimo Conto Consuntivo approvato dall'Ente Controllante, il Comune di Paderno Dugnano.

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2014	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2014
Immobilizzazioni	103.491.083	Patrimonio netto	71.935.114
Rimanenze	0	Conferimenti	42.785.540
Crediti	10.473.346	Debiti	7.120.139
Disponibilità Liquide	7.977.388	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	18.450.733	Risconti Passivi	0
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	17.669		118.692
TOTALE dell'ATTIVO	121.959.485	TOTALE del PASSIVO	121.959.485
Conti d'Ordine all'Attivo	1.332.070	Conti d'Ordine al Passivo	1.332.070

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2014			
Proventi dalla gestione	31.867.479		
Costi della gestione	-31.790.168		
Risultato gestione operativa	77.312	77.312	
Proventi da partecipate		0	
Risultato gestione operativa		77.312	77.312
Proventi finanziari		4.641	
Oneri finanziari		-68.654	
Proventi ed oneri finanziari		-64.013	-64.013
Proventi straordinari		2.013.653	
Oneri straordinari		-1.416.726	
Proventi ed oneri straordinari		596.927	596.927
			arr.
Risultato economico dell'es. 2014			610.226

I dati dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'ultimo approvato dall'Ente. Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano, si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso

Disposizioni del D.L. 95/2012

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La tabella che segue evidenzia le partite economiche e finanziarie aperte al 31/12/2014.

Crediti iscritti all'attivo patrimoniale alla voce: C II 4) "Crediti verso impresa controllante"		
1.082	fattura n. 0007/3 del 06/10/2010	partita aperta al 31/12/2013, per saldo incompleto
150	fattura n. 0208/2 del 11/11/2010	fattura non pagata al 31/12/2013
36.033	fattura n. 0022/3 del 31/10/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
64	fattura n. 0025/3 del 31/12/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
4	fattura n. 0028/3 del 31/10/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
23.209	fattura n. 0092 del 31/12/2014	fattura non pagata al 31/12/2013
-22.317	nota di credito da emettere	storno fattura 0092 del 31/12/2014
11.585	fattura n. 0059 del 31/12/2014	fattura non pagata al 31/12/2013
2.490	fattura n. 0060 del 31/12/2014	fattura non pagata al 31/12/2013
7.518	fattura n. 0061 del 31/12/2014	fattura non pagata al 31/12/2013
2	arr	
59.819	TOTALE al 31/12/2014	
Debiti iscritti al passivo patrimoniale alla voce: D 11 a) "Debiti verso controllante"		
1.082	competenze SAD esercizio 2013	
150	competenze SAD esercizio 2013	
665	compenso amministratori da liquidare	
-1	arr	
1.896	TOTALE al 31/12/2014	

Analisi del costo del lavoro

Per analizzare il costo del lavoro e confrontarlo con quello dell'esercizio precedente, si devono riscontare le voci che seguono:

1. i nuovi scatti di anzianità, con decorrenza gennaio 2014;
2. l'adeguamento retributivo tabellare, con decorrenza luglio 2014;
3. il fondo residuale (onere aggiuntivo) introdotto con DM 79141 del 07 febbraio 2014.

Nel corso del 2014 inoltre si sono dovuti sostenere i costi sostitutivi per una maternità (personale amministrativo) e, soprattutto, quelli conseguenti dalla necessità di adeguare il personale della farmacia n. 4 agli incrementi delle vendite registrati dell'esercizio (+106.516= euro).

Nel prospetto che segue, il termine "costo del lavoro aggregato" raggruppa tutte le prestazioni di lavoro alle quali si è fatto ricorso nel corso dell'esercizio: dipendente, interinale ed occasionale.

Questo valore viene confrontato con quello del precedente esercizio e ne viene valutata l'incidenza sul valore della produzione e sul margine operativo lordo (MOL) del settore farmacie.

Costo del lavoro aggregato 2014		
Denominazione	esercizio 2013	esercizio 2014
prestazioni di lavoro autonomo di farmacia	-87.527	-84.843
prestazioni di lavoro autonomo NON di farmacia	-2.932	-381
prestazioni di lavoro interinale di farmacia	-12.077	-48.053
prestazioni di lavoro interinale NON di farmacia	-21.870	-41.924
costo del lavoro dipendente - punto B9 del bilancio	-829.953	-811.560
scatti di anzianità da gennaio 2014		5.595
incrementi contrattuali da luglio 2014		5.331
Δ stanziamento incentivo >> produttività		9.646
sostituzione di personale in maternità		0
fondo residuale (DM 79141 07/02/2014)		349
TOTALE COSTO del LAVORO	-954.359	-965.840
	Δ su asses. preced. =	+11.481
	Δ % su es. preced. =	1,20%
Margine Operativo Lordo farmacie dell'esercizio	1.327.690	1.407.525
Incidenza del costo del lavoro totale sul MOL farmacie	71,88 %	68,62 %
	miglioramento	3,26 %

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente dr. Alberto Laguardia